

Evaluate

Design

La Definizione degli Obiettivi:

*Il Metodo ZOPP
ed il
Targeting*

Analyze

Develop

II *PCM* – La Fase di Istruzione

- ▶ Il principale strumento usato dal PCM è il *Logical Framework* o **LF** (Quadro Logico) che si inserisce all'interno del *Logical Framework Approach* o **LFA**
- ▶ Vi sono due stadi fondamentali nel **LFA**:
 - La Fase di Analisi
 - La Fase di Progettazione

FASE DI ANALISI

- Analisi delle problematiche
- Analisi degli obiettivi
- Analisi delle strategie

FASE DI PROGETTAZIONE

- *Logical Framework*
- Tabelle delle Attività
- Scheda di Spesa

II PCM – Fase di Analisi (1 di 3)

► Analisi delle Problematiche

Ovvero: Identificazione e analisi dei principali problemi e del contesto socio-economico e di *policy*

Tramite la Stakeholder Analysis: Identificazione degli attori coinvolti, dei loro contributi e delle loro aspettative rispetto ai problemi individuati

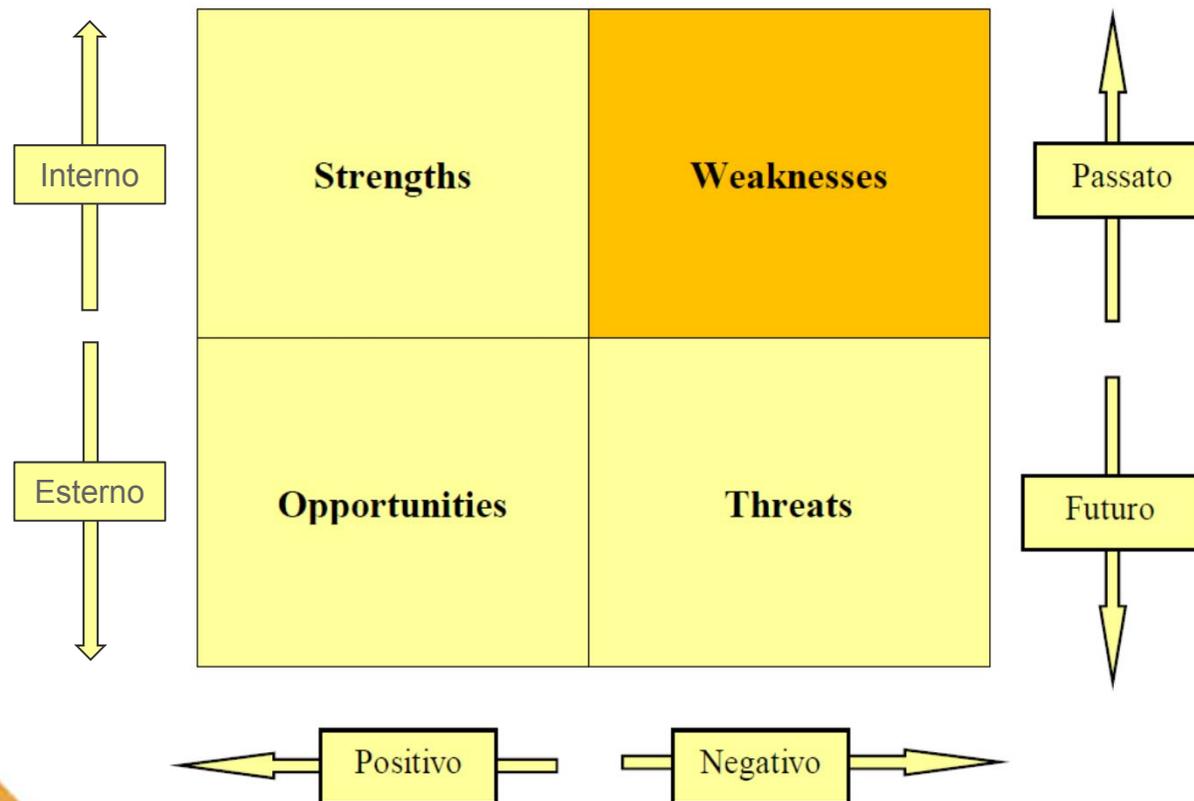
	Punti di forza	Interessi-Aspettative	Punti di Debolezza
Associazioni di donne	? Conoscenza dei problemi	? Aumento occupazione femminile	
Imprese	? Disponibilità ad assumere ? Conoscenza degli standard lavorativi	? Manodopera più qualificata	
Comuni della area	? Risorse economiche ? Competenze legislative	? Consenso	
Centri di formazione professionale	? Capacità didattiche ? Strutture (aule, laboratori, ecc.)	? Acquisizione nuove commesse	
Società di sviluppo di imprenditorialità	? Know how tecnico ? Fondi	? Espansione dell'attività ? Visibilità pubblica	

II PCM – Fase di Analisi (1 di 3)

► Analisi delle Problematiche

Ovvero: Identificazione e analisi dei principali problemi e del contesto socio-economico e di *policy*

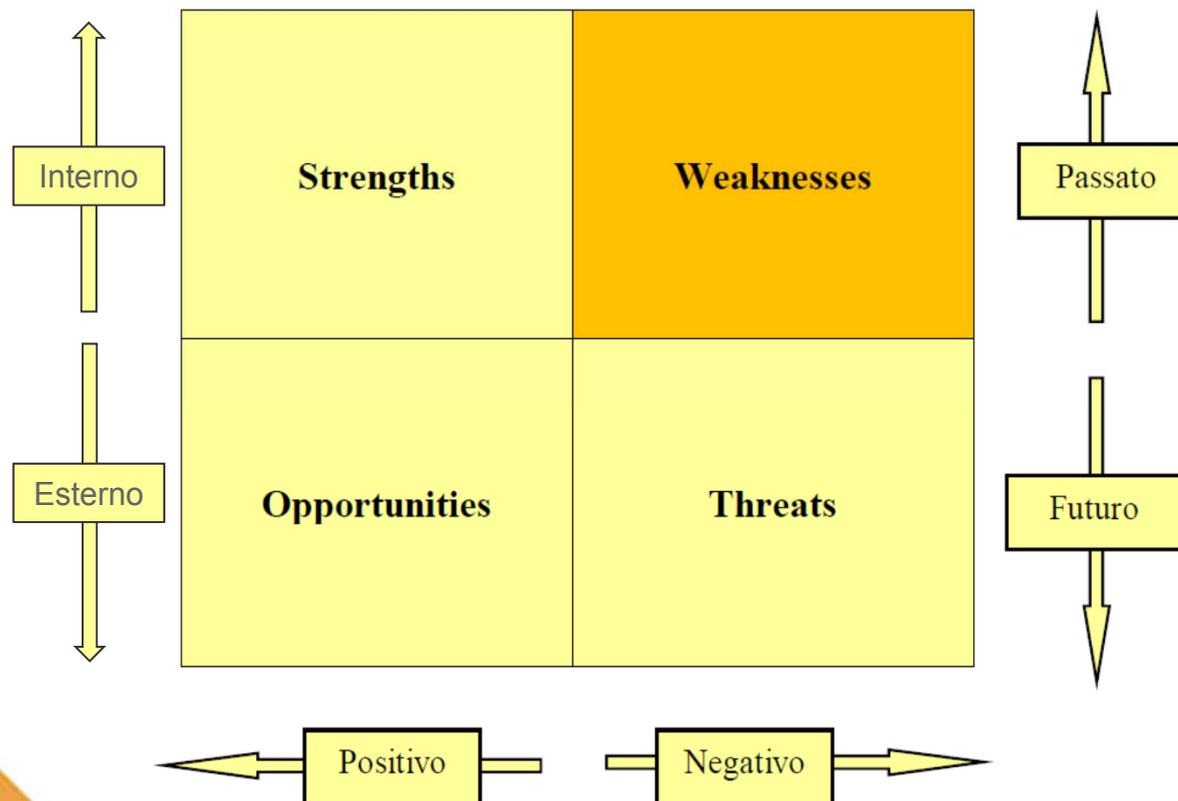
Tramite la SWOT Analysis: per conoscere il contesto e farne una diagnosi



II *PCM* – Fase di Analisi (1 di 3)

► TIPS&TRICKS:

- Per individuare le Opportunities, pensare a quando gli Strengths possono diventare tali
- Per individuare le Threats, pensare a quando le Weaknesses possono diventare tali

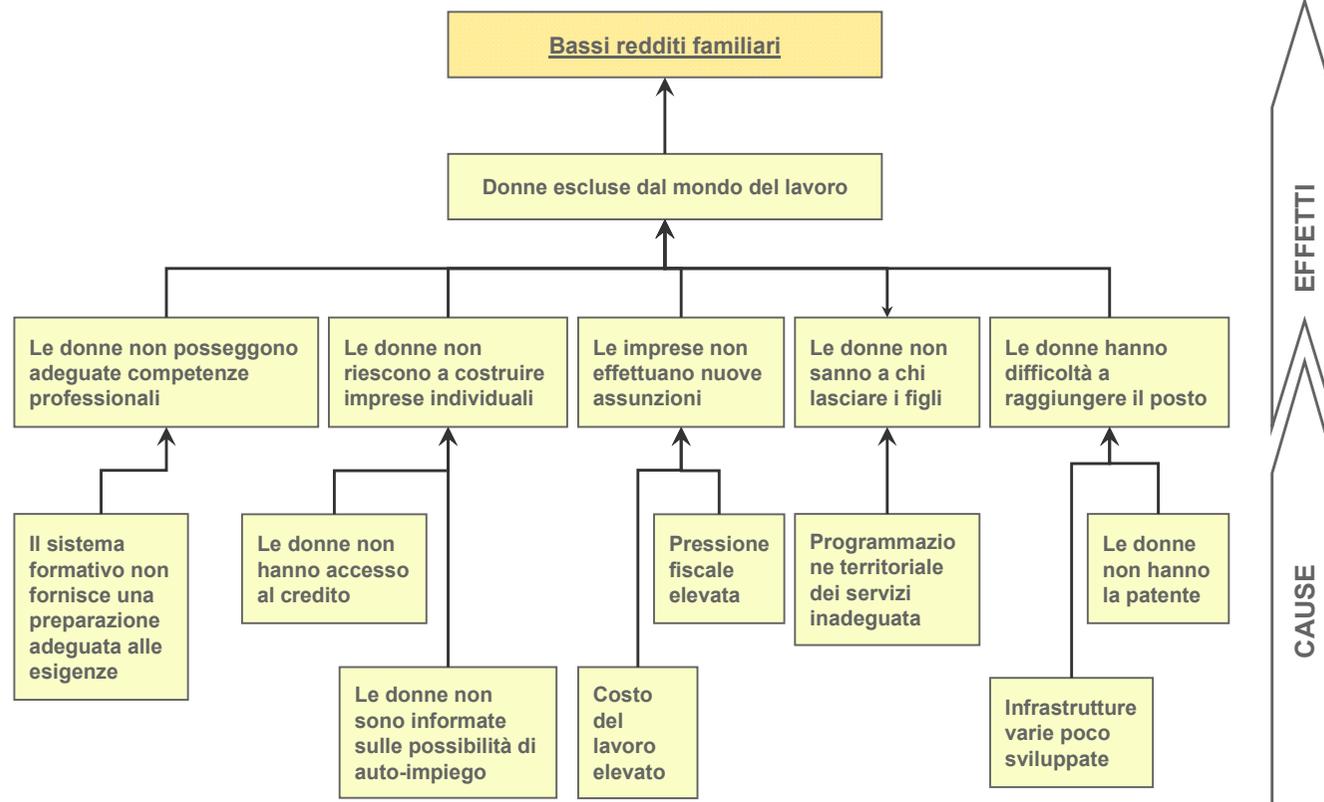


II PCM – Fase di Analisi (1 di 3)

► Analisi delle Problematiche

Ovvero: Identificazione e analisi dei principali problemi e del contesto socio-economico e di *policy*

Tramite l'Albero dei Problemi:



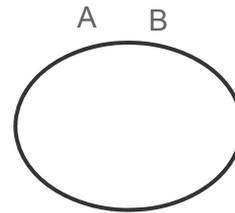
II PCM – Il Metodo ZOPP

- ▶ **Il Metodo ZielOrientierte ProjektPlanung:** serve a definire la strategia specifica del progetto.
- ▶ **Esistono diversi tipi di logiche:**

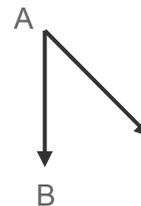
➤ Lineare



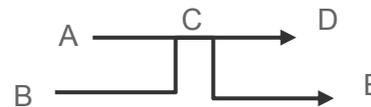
➤ Circolare



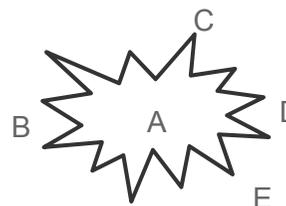
➤ Laterale



➤ Fuzzy



➤ Caos



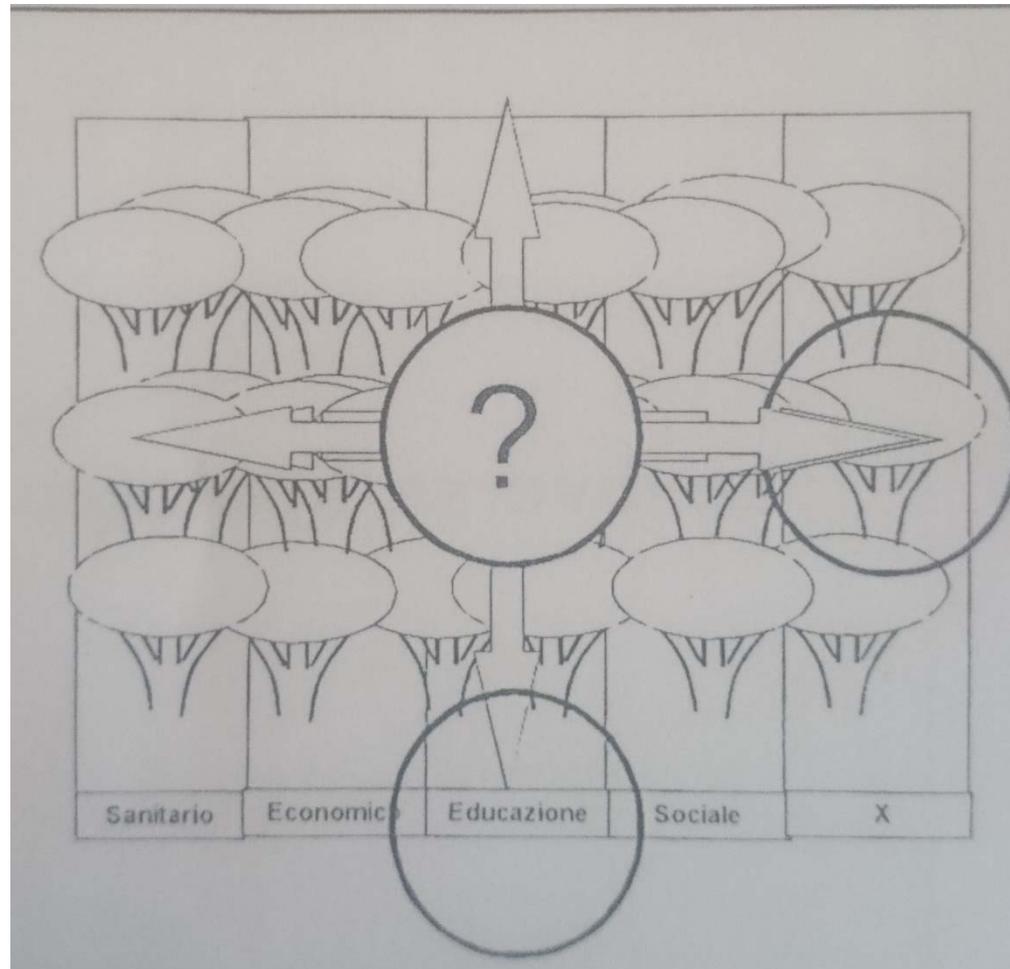
II *PCM* – Il Metodo *ZOPP*

▶ Le Tappe dello *ZOPP*:

- ▶ Stakeholder Analysis
- ▶ SWOT Analysis
- ▶ Definire le cause dei problemi
- ▶ Convertire i problemi in obiettivi
- ▶ Fare la scelta strategica

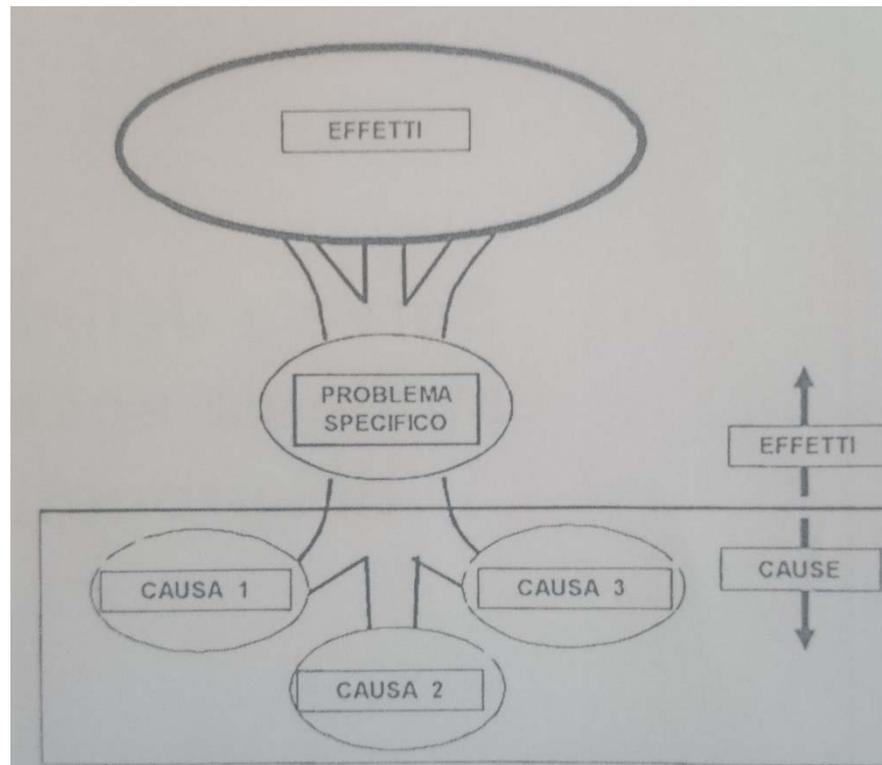
II *PCM* – II Metodo *ZOPP*

► La Foresta dei Problemi:



II PCM – Il Metodo ZOPP

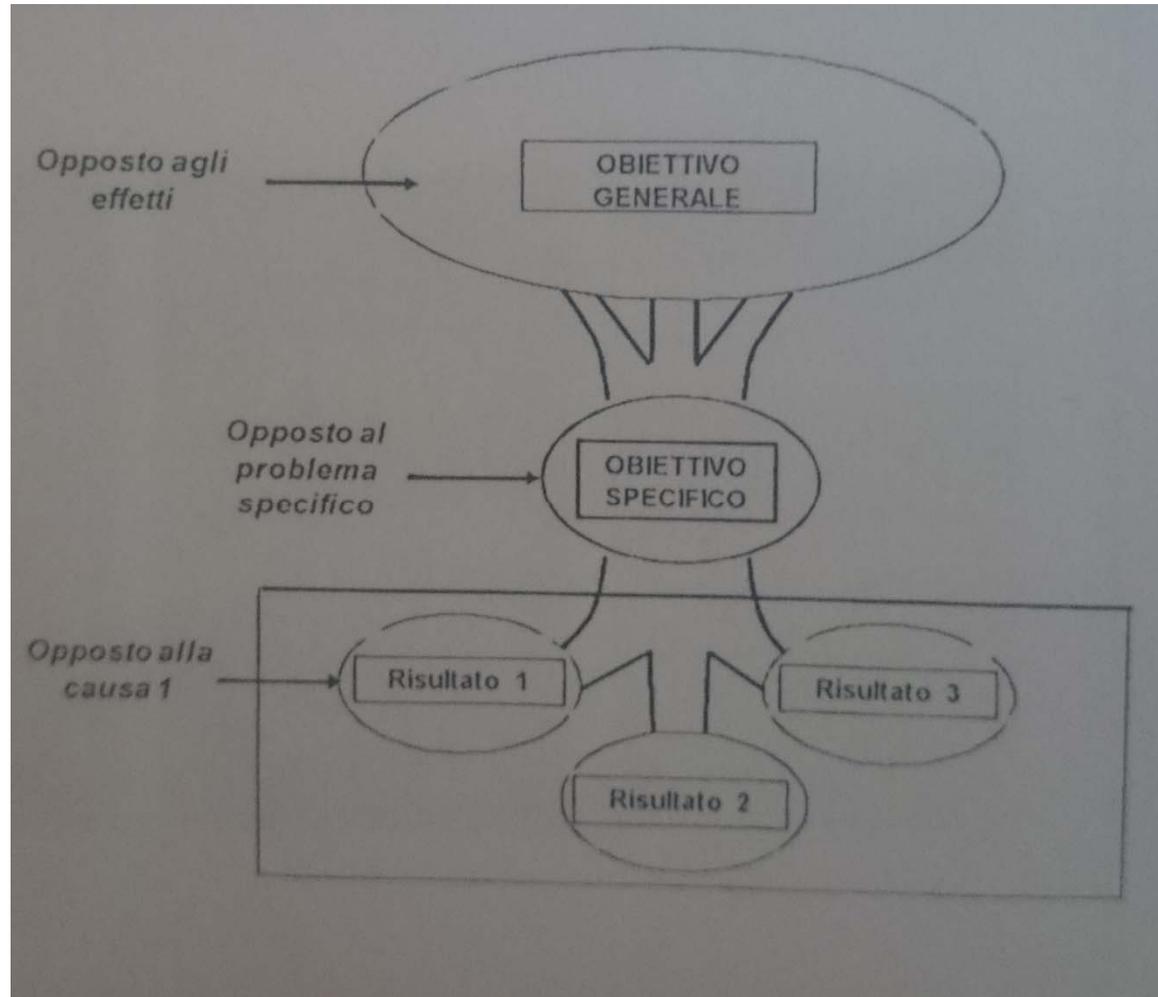
► L'Albero dei Problemi:



TIPS&TRICKS: evitare l'utilizzo di quelle parole che possono nascondere in sé la soluzione del problema: pochi, mancanza, assenza, carenza, ecc. Queste parole stanno fornendo la soluzione, perché la proposta consisterà nella realizzazione di quello che verrà scritto dopo queste parole, rischiando di forzare l'intervento.

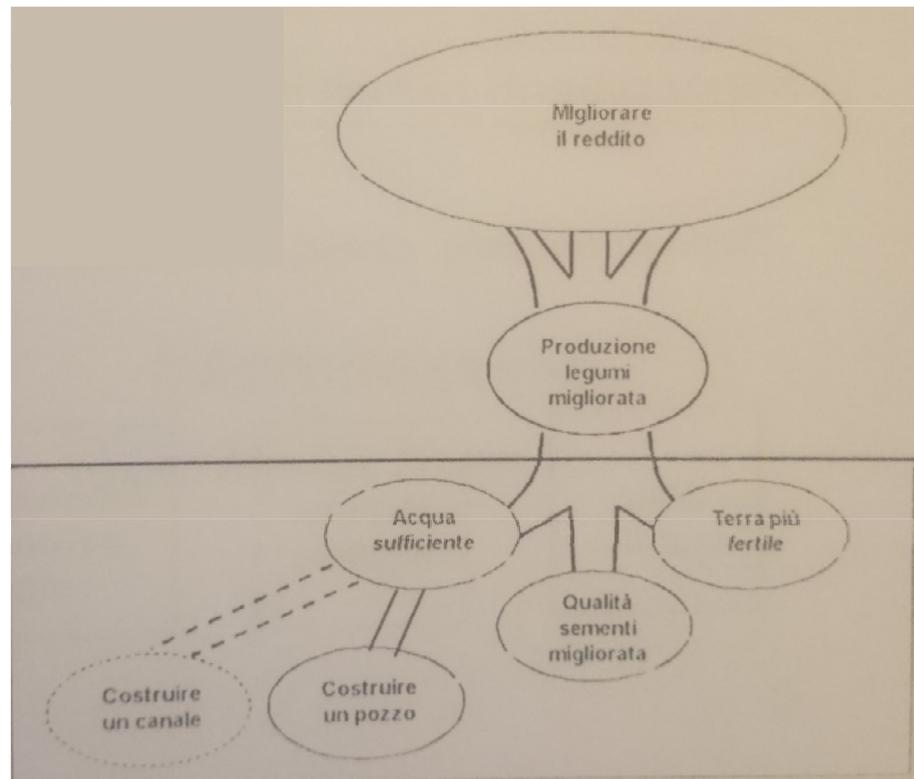
II PCM – Il Metodo ZOPP

► L'Albero delle Soluzioni:



II PCM – Il Metodo ZOPP

► La Clusterizzazione Integrativa:

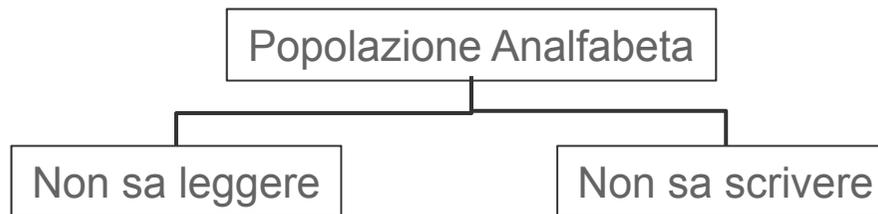


Scoprire altre con-cause che vanno a integrarsi come “clusters” nel diagramma di base. In questo caso si applica non la logica lineare causa-effetto, ma il «pensiero laterale», ovvero si trovano altre cause o alternative che escano dalla logica verticale, andando ad inserire “lateralmente” altri clusters.

II PCM – Il Metodo ZOPP

► TIPS&TRICKS:

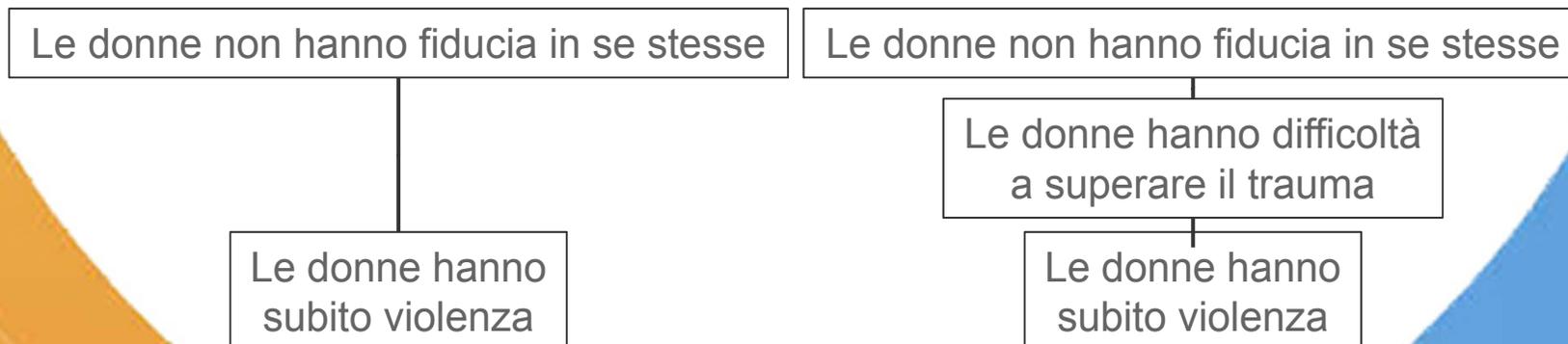
- Errore Tautologico: il livello superiore non deve essere uguale (o la sommatoria di) quelli inferiori.



- Non confondere: causa, effetto e indicatori.

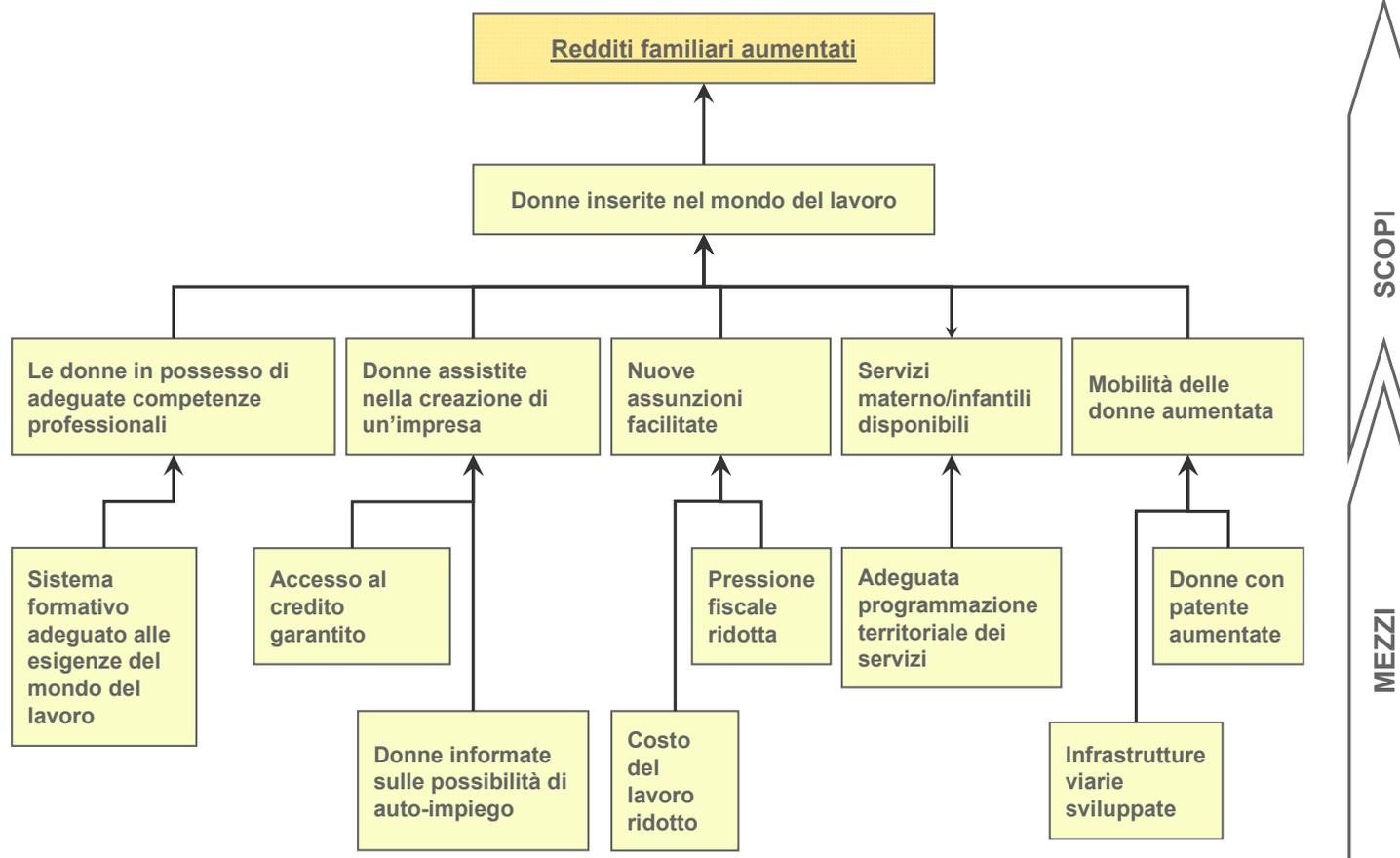


- Non saltare i livelli logici



II PCM – Fase di Analisi (2 di 3)

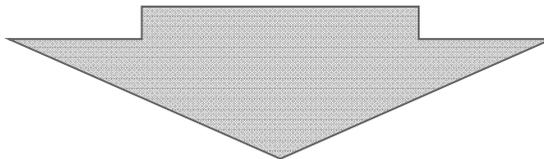
► Analisi degli Obiettivi



II PCM – Fase di Analisi (3 di 3)

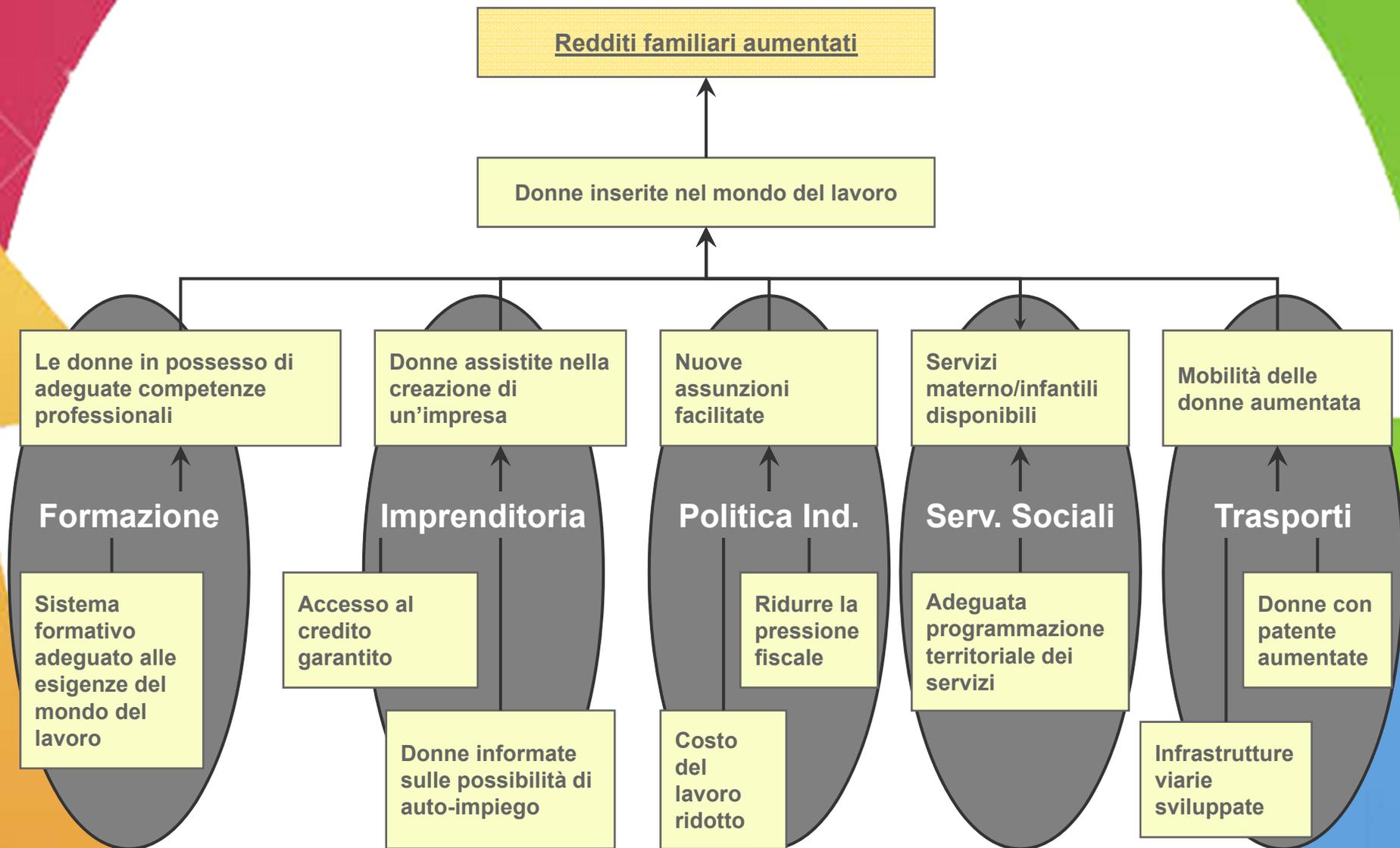
► Analisi delle Strategie

- Nell'albero degli obiettivi, i diversi gruppi di obiettivi simili vengono chiamati **Strategie**. La strategia più appropriata e realizzabile viene selezionata sulla base di diversi criteri (priorità, *budget*, potenziale di successo, tempo richiesto).
- Questa fase prevede quindi 2 momenti:
 - Individuazione delle diverse strategie per il perseguimento dell'Obiettivo del progetto
 - Scelta della strategia progettuale



IDEA DI PROGETTO

II PCM – Fase di Analisi (3 di 3)



II PCM – Fase di Analisi (3 di 3)

► Il Targeting

- ▶ **Target:** soggetti coinvolti nelle attività del progetto e che possono anche produrre e/o beneficiare dei risultati.
- ▶ **Beneficiari diretti:** soggetti che, grazie alla relazione esistente con il target, vengono raggiunti dal risultato e/o dall'obiettivo specifico.
- ▶ **Beneficiari indiretti:** soggetti che, grazie alla relazione esistente con i beneficiari diretti, vengono raggiunti indirettamente dall'obiettivo specifico e/o direttamente dall'obiettivo generale.
- ▶ **Non beneficiari:** soggetti che abitano lo stesso contesto specifico e che pur avendo le stesse problematiche dei beneficiari, non appartengono a nessuna delle categorie precedenti.
- ▶ **Parti lese:** soggetti che abitano lo stesso contesto specifico e che possono essere danneggiati dal progetto

II *PCM* – Fase di Analisi (3 di 3)

Logica Progettuale	Targeting
Obiettivo Generale	Beneficiari Indiretti
Obiettivo Specifico	Beneficiari Diretti
Risultato	Target
Attività	Target

La ratio della targetizzazione rappresenta le relazioni numeriche che intercorrono da una parte fra il *target* e i *beneficiari diretti* e dall'altra fra i *beneficiari diretti* e i *beneficiari indiretti*. Risulta evidente che queste due “ratio” o moltiplicatori sono importantissimi. In effetti quanto più alti sono queste *ratio*, tanto più il pensiero strategico alla base è maggiore e quindi l'efficienza progettuale aumenta.